MOZIONE DELL'ASSEMBLEA DELLE LAVORATRICI E LAVORATORI DELLE SEDI TERRITORIALI

Le lavoratrici e i lavoratori delle Sedi territoriali (Ster), riuniti in assemblea il 14 aprile 2011, valutata la persistente **mancanza di informazioni** circa la "sperimentazione" del trasferimento all'Ersaf di attività tecniche svolte dalle Ster (in materia di gestione dei corsi d'acqua, difesa del suolo, pronti interventi per calamità e post emergenza) e **di reali garanzie** circa il mantenimento delle condizioni lavorative godute in giunta regionale (sia a livello economico, sia normativo), durante la fase di distacco e, soprattutto, nella situazione definitiva,

VALUTANO

- **ILLEGITTIMA la sperimentazione,** in quanto non è stato prodotto l'accordo di distacco tra il "distaccante" Regione Lombardia e il "distaccatario" ERSAF, ai sensi dell'art. 30 del DLgs n° 276/2003 e non sono stati comunicati neppure i contenuti dello stesso; l'atto amministrativo con il quale si intende trasferire attività e dipendenti non è noto, in contrasto con una giurisprudenza consolidata che vuole che gli atti della pubblica amministrazione siano espressi nella forma scritta e pubblicati, anche per dare il modo di esprimere eventuali opposizioni;
- **INSENSATO il "progetto" di trasferimento** di competenze, fonte di inefficienze e maggiori inutili costi (violando così anche gli artt. 1 e 3 della legge 241/1990), perciò potenzialmente pericoloso per l'incolumità dei cittadini e dei loro beni; il progetto sottrae inoltre al controllo pubblico materie chiave per la gestione del bene "territorio";
- **GRAVE il metodo perseguito** per ricercare l'assenso al distacco, prospettando l'allontanamento dallo svolgimento di attività tecniche altamente qualificate dell'unico personale attualmente in grado di garantire l'efficienza dei servizi;

di conseguenza,

NEGANO

il proprio assenso al distacco e invitano tutti le colleghe e i colleghi <u>a non sottoscrivere</u> l'adesione;

DANNO MANDATO VINCOLANTE

alle rappresentanze sindacali dell'ente di:

1. esigere, come condizioni preliminari a qualsiasi confronto:
    - la **revoca** della sperimentazione;
    - che venga **fornito** un progetto organico, corredato dalle bozze dei relativi provvedimenti attuativi, nel caso l'amministrazione persista nella volontà di procedere al trasferimento di attività e personale ;
2. garantire la **partecipazione** della propria rappresentanza a tutte le fasi di confronto con l'amministrazione;
3. una volta ottenuto quanto sopra, convocare una **nuova assemblea** del personale interessato, per decidere la piattaforma del confronto con l'amministrazione e invitano la RSU e le organizzazioni sindacali a non sottoscrivere alcun atto negoziale senza il proprio preventivo assenso;

IMPEGNANO

le rappresentanze sindacali a proclamare lo **stato di agitazione** e intraprendere le **iniziative di mobilitazione** e lotta che verranno ritenute opportune, a partire dalla proclamazione, nel più breve tempo possibile, di **1 ora di sciopero del personale delle Ster.**
Si danno appuntamento venerdì 15 aprile alle 11 davanti alla sede regionale.

Della presente mozione verrà data conoscenza a tutti i dipendenti regionali e ampia diffusione, anche mediante i mezzi di stampa.

APPROVATA ALL'UNANIMITA'